

Acerbo: «Bugie del Comune su Fede» La polemica sulla presenza del direttore del Tg4 in una giuria di miss

PESCARA. Non si ferma la polemica a distanza tra il direttore del Tg4 Emilio Fede e il consigliere regionale e comunale di Rifondazione comunista Maurizio Acerbo esplosa con la nomina di Fede a presidente della giuria del concorso di Miss e Mister Italia in programma sabato scorso a Pescara. Nomina contestata da Acerbo che per l'occasione ha organizzato una protesta con tanto di fischietti in piazza.

«Da sabato pomeriggio è in atto un tentativo di disinformazione volto a delegittimare le ragioni della nostra protesta. Sia Fede che l'amministrazione lasciano intendere che mi sarei inventato la presenza di Fede», dice Acerbo, «peccato che io ne sia venuto a conoscenza dall'amministrazione stessa che nel presentare l'iniziativa aveva annunciato che l'amico di Lele Mora e Silvio Berlusconi avrebbe presieduto la giuria. A dire il vero erano l'assessore Cazzaniga e gli organizzatori ad avere annunciato la presenza di Fede, poi è stata diffusa la missiva di Fede che si scusa per l'assenza», attacca Acerbo. «Ti giustifichi per l'assenza soltanto quando non vai in un posto dove dovevi andare», prosegue il consigliere che ieri ha anche minacciato di querelare Fede per il suo intervento al Tg4. «se ne deduce quindi che se sono circolate notizie infondate le ha messe in circolazione l'amministrazione comunale di Pescara. Fede poi, sia con il comunicato che con l'intervento nel suo tg, ha teso soltanto alla denigrazione personale del sottoscritto. I fischi erano più che giustificati visto che l'assessore Cazzaniga non solo era a conoscenza della presenza di Emilio Fede ma a giudicare dai toni della conferenza stampa la giudicava anche "una chiusura in bellezza"».

